DECISIONE (UE) 2015/1630 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 29 aprile 2015

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, sezione IX — Garante europeo della protezione dei dati

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2013 [COM(2014)510 — C8-0154/2014] ([2]),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2013, accompagnata dalle risposte delle istituzioni controllate ([3]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([4]) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2013, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 314, paragrafo 10, e gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([5]),

— visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ([6]), in particolare gli articoli 55, 99, 164, 165 e 166,

— visti l'articolo 94 e l'allegato V del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0118/2015),

1. concede il discarico al Garante europeo della protezione dei dati per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2013;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Corte dei conti, al Mediatore europeo, al Garante europeo della protezione dei dati e al Servizio europeo per l'azione esterna, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente — Martin SCHULZ

Il segretario generale — Klaus WELLE

([1]) GU L 66 dell'8.3.2013.
([2]) GU C 403 del 13.11.2014, pag. 1.
([3]) GU C 398 del 12.11.2014, pag. 1.
([4]) GU C 403 del 13.11.2014, pag. 128.
([5]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
([6]) GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.